

Università di Udine

## **Sono in 40 di 16 Paesi tra lezioni film e seminari**

Tre settimane di lezioni, seminari, film e visite guidate. Sono 40 di 16 Paesi diversi. Arrivano dalle Americhe, dall'Asia, dall'Oceania e, naturalmente, anche dalla vecchia Europa per una full immersion di tre settimane di lingua e cultura italiana all'Università di Udine. Sono i partecipanti alla tredicesima edizione del Corso estivo di lingua e cultura italiana organizzato dal Centro rapporti internazionali dell'ateneo in collaborazione con il Centro linguistico e audiovisivo e il supporto logistico dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Erdisu) di Udine e del convitto Renati.

Il corso terminerà sabato 21 luglio. Il Paese più rappresentato è la Russia con 15 studenti. Seguono l'Australia e il Libano con cinque corsisti, e il Brasile e la Svizzera con due. Uno studente ciascuno per Austria, Azerbaijan, Cina, Iran, Isole Mauritius, Messico, Polonia, Serbia, Spagna, Stati Uniti e Vietnam.

Il corso è stato inaugurato oggi a Palazzo Antonini, a Udine, dal rettore Furio Honsell. "L'Università di Udine - ha detto Honsell durante il saluto ai corsisti - si reinventa ogni giorno per essere un luogo dove costantemente si produce innovazione". Sedici studenti partecipano ai corsi grazie alle convenzioni bilaterali che l'Università di Udine ha stipulato con gli atenei di Belgrado (Serbia), Mosca e San Pietroburgo (Russia), Quintana Roo (Messico), Santa Maria (Brasile) e "La Trobe" di Melbourne (Australia). Altri otto corsisti sono arrivati a Udine nell'ambito di convenzioni tra l'ateneo friulano, il ministero dell'Istruzione della Russia e l'Ambasciata d'Italia ad Hanoi. Quattro libanesi, invece, partecipano all'iniziativa, tramite l'Istituto italiano di cultura di Beirut, grazie al progetto "L'italiano come lingua di cultura e simbolo di pace" promosso dalla Regione. Dodici, infine, sono i corsisti privati.